



COMUNE DI POMARANCE
Provincia di Pisa

SETTORE AFFARI GENERALI
Ufficio Servizio Personale

NUMERO SETTORIALE: 13 DEL 25.01.2019
NUMERO PROPOSTA: 45

COPIA

DETERMINAZIONE
N. 26 del 25.01.2019

NUMERO GENERALE

DATA

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA TRAMITE BUONI PASTO CARTACEI. CIG. Z0126D995E.-

PUBBLICAZIONE

Copia del presente atto è pubblicata al N. 0 dell'ALBO PRETORIO del Comune di Pomarance per 15 giorni interi e consecutivi decorrenti dal 28.01.2019

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA TRAMITE BUONI PASTO CARTACEI. CIG. Z0126D995E.-

IL DIRETTORE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Premesso che:

- l'art. 45 comma 1 del CCNL del 14/09/2000 recita: "Gli Enti, in relazione al proprio assetto organizzativo e compatibilmente con le risorse disponibili, possono istituire mense di servizio o, in alternativa, secondo le modalità indicate dall'art. 46, attribuire buoni pasto sostitutivi ...";
- è necessario provvedere alla fornitura del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto cartacei;
- l'art. 1 del D.L. 95/2012 convertito con la L. 135/2012 ed il Decreto MEF del 22/12/2015 stabiliscono che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi attraverso convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle centrali di committenza regionali relativamente, tra le altre, alla categoria merceologica del servizio sostitutivo di mensa mediante fornitura di buoni pasto;

Visto il D. Lgs. 50 del 18/04/2016 e ss.mm. ed ii. "Codice dei Contratti Pubblici" di seguito denominato Codice;

Preso atto che alla stregua di quanto comunicato su Acquistinrete riguardo la gara "Buoni pasto 8" e nello specifico lotto 6 per la Toscana, la cui attivazione era stata annunciata entro la fine di dicembre 2018 con i precedenti atti n. 881 del 3/12/2018 e n. 970 del 6/12/2018 si è proceduto all'affidamento diretto su Mepa dal fornitore uscente Consip Day Ristoservice S.p.A. di una quantità di buoni pasto tale da garantire il fabbisogno all'interno dell'Ente fino alla suddetta presunta attivazione;

Considerato che ad oggi l'attivazione del lotto 6 della Toscana non è avvenuta come da avviso su Acquistinrete, agli atti, nel quale si comunica che il lotto si attiverà presuntivamente nel mese di giugno 2019;

Preso atto che ad oggi non sono attive convenzioni sul Negozio Elettronico della Regione Toscana per il servizio in oggetto;

Richiamato in particolare l'art. 1 della Convenzione per la costituzione della CUC Centrale Unica di Committenza, approvata con deliberazione di C.C. n. 12 del 15/03/2018, la quale dispone che i Comuni associati, procedono autonomamente ad affidare contratti di valore inferiore ad € 40.000,00, per servizi e forniture e quelli pari o superiori ad € 40.000,00 ed inferiori alla soglia di cui all'art. 35 del Codice, mediante utilizzo degli strumenti telematici di negoziazione (MePA, START, salvo se altri), fatta salva la possibilità di ricorrere alla CUC anche per le sopraccitate procedure;

Richiamati:

l'art. 35 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 del Codice che stabilisce le soglie di rilevanza comunitaria ed i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;

- l'art. 36, comma 1, lett. a) del Codice che per gli importi inferiori a 40.000,00 euro, le P.A. possono procedere "mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta" facendo a meno anche del confronto di offerte, ritenendo l'affidamento come una procedura in deroga rispetto ai

principi della concorrenza, non discriminazione e similari che implicano sempre e comunque una procedura competitiva sia pur informale;

- le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs n. 50/2016 approvate con delibera del Consiglio dell'ANAC n. 206 dell'01/03/2018, “Procedure per l'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- In particolare i seguenti paragrafi delle Linee Guida n. 4:
 - 3.7 che prevede la possibilità, sebbene a carattere eccezionale, di procedere all'affidamento al contraente uscente “in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento...”;
 - 4.1.3. il quale prevede che “Nei casi di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici.”;
 - 4.2.3. che stabilisce: “Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dal quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1,4 e 5, lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la PA in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, Legge 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto. Sulle dichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'art. 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e dei effettuazione dello stesso”;

Richiamati altresì:

- la sentenza n. 533 del 12 settembre 2018, con la quale il Tar Molise, Campobasso, sezione I, ha stabilito che l'affidamento diretto entro i 40mila euro integra una procedura ‘ultra-semplificata’

in cui la speditezza dell'acquisizione prevale sul rigore formalistico classico della procedura a evidenza pubblica, con la conseguenza di rendere non necessaria un'adeguata motivazione;

- la deliberazione ANAC n. 899 del 17/10/2018 nella quale si stabilisce che per contratti di valore inferiore a 40.000,00 € è possibile procedere tramite affidamento diretto senza alcun confronto competitivo tra due o più imprese purché la stazione appaltante adotti una determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- la sentenza del TAR Puglia-Lecce n. 1834 del 6 dicembre 2018 nella quale si stabilisce che un appalto di servizi dal valore inferiore ad € 40.000,00 può ben essere aggiudicato direttamente (con adeguata motivazione) senza bisogno di consultare due o più ditte, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.; la consultazione di due o più imprese diventa solo possibile e non obbligatoria per la stazione appaltante da cui consegue che tale procedura informale e snella non può essere inquadrata nel novero delle procedure ordinarie applicando ad essa tutte le pregole previste per queste ultime, soprattutto se la stessa procedura prevede, al suo interno, clausole tese a mantenere la snellezza della stessa;
- l'art. 7 del D.L. 52/2011, convertito in legge 94/2012 che recita espressamente: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

Considerata l'urgenza di procedere all'affidamento diretto del servizio sostitutivo di mensa mediante trattativa diretta sul MEPA, nel rispetto dell'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016, con l'operatore Day Ristoservice S.p.A avente sede in Via Trattati Comunitari Europei 1995/2007 n. 11 40100 Bologna P.I. 03543000370, precedente fornitore tenuto conto del corretto svolgimento del servizio precedentemente svolto ;

Dato atto, nel rispetto di quanto riportato all'art. 32, comma 2, del "Codice dei contratti", modificato dal D.lgs. 56/2017 che gli elementi essenziali del contratto sono quelli di seguito elencati:

1. oggetto: servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto cartacei;
2. fabbisogno stimato di buoni pasto fino alla presuntiva attivazione della convenzione Consip: n° 1.600;
3. valore nominale buono pasto: € 7,00 oltre IVA;
4. importo stimato dell'affidamento: €. 11.200,00 oltre IVA per un totale di € 11.648,00, IVA inclusa;
5. criterio di scelta dell'offerente: il minor prezzo mediante ribasso a corpo;

Dato atto di aver acquisito in modalità smart, ai sensi della legge 136/2010, del D.L. n. 66/2014 art. 9 c. 4 e dell'art. 23 ter del D.L. n. 90/2014, il CIG Z0126D995E;

Tutto ciò premesso:

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e l'art. 4 comma 2 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 in materia di competenze dei responsabili dei Settori e dei Servizi;

Visto l'art. 163 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Richiamato il decreto del Sindaco n° 21 del 31/12/2018 di nomina del Direttore del Settore Affari Generali fino al 20/05/2019;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267 del 18/08/2000 e l'art. 4 comma 2 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 in materia di competenze dei responsabili dei Settori e dei Servizi;

Dato atto che con delibera di C.C. n. 101 del 28/12/2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Che con delibera di Giunta Comunale n. 4 del 4.01.2019 è stato approvato il PEG 2019;

DETERMINA

Di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

Di affidare mediante trattativa diretta sul MePa il servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto cartacei come previsto dall'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016 alla Day Ristoservice S.p.A con sede in Via Trattati Comunitari Europei 1995/2007 n. 11 40100 Bologna P.I. 03543000370, per un fabbisogno fino alla data presunta di attivazione Convenzione Consip, stimato in 1.600 buoni pasto;

Di procedere all'aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo con ribasso a corpo;

Di dare atto che per l'importo del servizio stimato di €. 11.200,00 oltre IVA, costituente base di gara, per un totale pari ad € 11.648,00, inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, trova applicazione la normativa citata in premessa;

Di dare atto altresì che l'importo stimato del servizio trova copertura al Cap. 82/15 del Bilancio di Previsione 2019 – 2021 annualità 2019;

Di indicare il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi di quanto disposto dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della Legge n. 241/90, nel Direttore del Settore Affari Generali;

Di dare atto che contro la presente determina possono essere proposte azioni innanzi al TAR Toscana ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 "Attuazione dell'art. 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69 recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo" nei termini e nei modi in esso previsti e altresì proposto Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione;

Di dare atto altresì che la presente determinazione:

- sarà comunicata per conoscenza alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Generale;
- sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Ente per 15 giorni consecutivi e nella sezione della trasparenza "Bandi di gara e contratti" sul sito istituzionale del Comune di Pomarance.

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA TRAMITE BUONI PASTO CARTACEI. CIG. Z0126D995E.-

A) Parere in ordine alla regolarità **TECNICA** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Il sottoscritto **Direttore del Settore AFFARI GENERALI** vista la proposta di determinazione in oggetto

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di determinazione sopra specificata.

Il Direttore del Settore AFFARI GENERALI
DOTT.SSA ELEONORA BURCHIANTI

B) Parere in ordine alla regolarità **CONTABILE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Il Sottoscritto dr. Rodolfo Noccetti - **Direttore del SETTORE FINANZE, BILANCIO E SVE**, vista la proposta di determinazione in oggetto

Effettuate le seguenti verifiche:

- coerenza dell'atto con gli indirizzi generali della Giunta stabiliti nel PEG e in altri documenti di programmazione ed evidenziato il seguente risultato:

coerente non coerente

- rispetto dei vincoli specifici di legge (eventuali) rispettati non rispettati

- rispetto delle disposizioni regolamentari: rispettate non rispettate

- assunzione CIG: obbligatorio non obbligatorio



assunto



non assunto

- regolarità contabile e disponibilità delle somme sul capitolo:

regolare non regolare

- effetti dell'assunzione dell'impegno sugli aggregati finanziari rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità coerenti non coerenti

- rispetto vincoli di cui all'art. 6 del D.L. 78/10: soggetto non soggetto

- rientra nei limiti
- non rientra nei limiti

- coerente con i vincoli di cui all'art. 1 comma 143 della L. 228/12 in tema di acquisti di autovetture coerente non coerente

- coerente con i vincoli di cui all'art. 1 commi 141 e 142 della L. 228/12 in tema di acquisti di acquisto di mobili e arredi coerenti non coerenti

- effetti dell'assunzione dell'impegno sulla capacità per l'ente di mantenere le condizioni di equilibrio finanziario: coerenti non coerenti

Per locazioni passive e acquisti di immobili

acquisti per soddisfare esigenze allocative in materia di Edilizia Residenziale Pubblica;

acquisti previsti in attuazione di programmi e piani concernenti interventi speciali

realizzati al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, di rimuovere gli squilibri economici, sociali, istituzionali e amministrativi del Paese e di favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona;

rinnovi di contratti già in essere;

locazione stipulata per acquisire, a condizioni più vantaggiose, la disponibilità di

locali in sostituzione di immobili dismessi ovvero per continuare ad avere la disponibilità di immobili venduti.

Per gli incarichi:

coerente non coerente con il piano annuale degli incarichi

coerente non coerente con i commi 147 e 148 dell'art. 1 della L. 228/12 (temporaneità, proroga esclusivamente per conclusione di contratti quando il ritardo non dipende dal collaboratore e con invarianza del compenso)

Consulenze informatiche: la determina riporta le adeguate motivazioni, in base alle quali risulta necessario provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici

si no

Per le opere pubbliche superiori a € 100.000 IVA esclusa:

coerente non coerente con il piano delle opere pubbliche

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposta di determinazione sopra specificata.

Il Direttore del Settore Finanze, Bilancio e SVE

Dott. Rodolfo Nocetti

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL' ART. 183 COMMA 7 DEL D. LGS N° 267 DEL 18 AGOSTO 2000 .

Cap. **Imp. N.**

data

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
FINANZE, BILANCIO e SVE
Dr. Rodolfo Nocetti**